

Direttiva SUP, ambientalisti contro il recepimento italiano

Greenpeace, ClientEarth, ECOS e Rethink Plastic Alliance hanno sporto reclamo a Bruxelles per il ritardo nell'applicazione e l'apertura alle bioplastiche.

14 luglio 2021 12:03

Il ritardo nell'applicazione della direttiva UE sugli articoli monouso (Direttiva SUP) e l'esonero per le bioplastiche previsto nella Legge di delegazione europea approvata dal Parlamento ([leggi articolo](#)) hanno attirato le ire di quattro associazioni ambientaliste - Greenpeace, ClientEarth, ECOS e Rethink Plastic Alliance - che hanno deciso di sporgere un reclamo formale a Bruxelles.



A maggio, le quattro ONG avevano già "avvertito" il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, sulla potenziale violazione della Direttiva SUP nella bozza dello schema di recepimento italiano e, a questo scopo, avevano chiesto un incontro, senza ricevere però alcuna risposta dal dicastero.